

Terra di Liguria

OTTOBRE/NOVEMBRE 2024 - ANNO XXIX - n° 5



02 UN NUOVO CICLO AMMINISTRATIVO IN REGIONE

04 UNA BANDIERA VERDE IN LIGURIA

**Cia Sede Provinciale Imperia**

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

Cia Sede Zonale Sanremo

c/o Mercato dei Fiori
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038
Tel. 0184/510307

Cia Sede Zonale Bordighera

Via Firenze, 8 - Cap. 18012
Tel. 0184/266669

Cia Sede Zonale Ventimiglia

Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039
Tel. 0184/34567

Cia Sede Provinciale Savona

Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

Cia Sede Zonale Savona

Via Niella, 6/1 - Cap. 17100
Tel. 019/827870

Cia Sede Zonale Finale Ligure

Via Fiume, 32/A - Cap. 17024
Tel. 019/692804

Cia Sede Zonale Cairo Montenotte

Corso Dante, 17 - Cap. 17014
Tel. 019/501546

Cia Sede Provinciale Liguria di Levante

Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

Cia Sede Zonale Genova-Voltri

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158
Tel. 010/6135186

Cia Sede Zonale Chiavari

Via Raggio, 40 - Cap. 16143
Tel. 0185/324871

Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo

Località Pallodola - Cap. 19038
Tel. 0187/626642

Cia Sede Zonale La Spezia

Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124
Tel. 0187/21998

Cia Sede Zonale Levante

Corso Roma, 18 - Cap. 19015
Tel. 0187/807218

Cia Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028
Tel. 0187/842020

SEDE REGIONALE LIGURIA

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org

Editoriale

UN NUOVO CICLO AMMINISTRATIVO IN REGIONE



Con l'elezione di Marco Bucci alla Presidenza della Regione Liguria si apre un nuovo ciclo amministrativo. Cambiano gli amministratori, le responsabilità di settore, ma restano i problemi, sempre più complessi, che riguardano i nostri sistemi di vita e di organizzazione economica e sociale.

Le complessità sono molte: una Regione che stenta a crescere, e che sostanzialmente non ha individuato una propria strategia di sviluppo. I dati sulla congiuntura elaborati da Banca d'Italia testimoniano le difficoltà: un turismo statico nei numeri e di qualità discutibile, un'industria affaticata, un tessuto di piccole imprese – in particolare del commercio – che non regge. I dati sul lavoro fotografano una situazione che vede crescere il lavoro dipendente di due punti e crollare quello autonomo di ben 6 punti, un PIL regionale stagnante, che “regge” in virtù del significativo volume di investimenti in infrastrutture.

Colpisce il dato fortemente negativo dell'export che, salvo prodotti agricoli, settore alimentare e nautica, vede una contrazione pesante della nostra capacità di agire sui mercati esteri extra ue in particolare.

L'agricoltura, così come gli altri settori, necessita di una politica capace di coniugare le necessità a breve e quelle di prospettiva, di fornire alle aziende un quadro normativo e amministrativo chiaro, che favoriscano il consolidamento del settore valorizzandone le capacità produttive e le caratteristiche di presidio, sociale ed ambientale.

Per questo abbiamo avanzato ai candidati alcune precise richieste:

- Un progetto per l'agricoltura ligure che non sia il mero applicare le norme comunitarie di sostegno e disegni le azioni utili per ogni singolo settore produttivo, anche una effettiva semplificazione delle procedure.
- La gestione delle risorse idriche – indispensabile per una agricoltura di qualità – tanto nella disponibilità quanto nel governo degli eccessi, a fronte di condizioni estreme di carenza ed eccesso, sempre più ricorrenti
- La ricerca e l'innovazione di processo e di prodotto, potenziando gli strumenti locali dedicati (IRF CERSAA).
- La gestione dei selvatici effettuata con azioni incisive, volte a riprodurre un potenziale equilibrio, limitare i danni e se non limitati, puntualmente risarciti
- Una politica diretta a sostenere le aree interne, attraverso la diffusione dei servizi fondamentali indispensabili ad arginare lo spopolamento.

Si tratta di impegni significativi, che sappiamo non sono facilmente perseguibili, per altro in un contesto in cui l'apparato tecnico delle Regione si è fortemente indebolito, numericamente e in termini di esperienza, e pertanto necessiterà di una fase di “costruzione” di un nuovo nucleo operativo adeguato a governare il quadro normativo. In questa fase diviene secondo noi fondamentale operare attraverso il confronto e la concertazione fra decisori e rappresentanze del settore, quel Tavolo Verde che più volte abbiamo chiesto assumesse un ruolo nella elaborazione delle scelte strategiche, che troppo spesso a nostro avviso è stato sottoutilizzato.

Auspichiamo che questa nuova Giunta, dia un segnale di discontinuità avviando un serio e proficuo confronto che, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità, favorisca la formulazione di proposte e atti utili ad assicurare al settore strumenti adeguati per crescere e rafforzarsi. Più agricoltura non è un bene solo per gli agricoltori ma per l'intera economia regionale.



Bimestrale
della CIA - Liguria

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.

Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n° 1/95
del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento
postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI” (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

PRESENTATA A OLIOLIVA "LA SPESA CONSAPEVOLE"

CON CIA AGRICOLTORI I CITTADINI DIVENTANO PROTAGONISTI DELLA FILIERA ALIMENTARE

A Olioliva si è svolta l'anteprima nazionale della "Giornata nazionale della spesa consapevole" che si terrà a novembre in altre 10 città italiane.

La Spesa in Campagna, l'associazione di promozione della vendita diretta di Cia-Agricoltori Italiani, ha scelto Imperia come prima tappa dell'iniziativa che mira a sensibilizzare i cittadini a seguire un'alimentazione varia, individuare la stagionalità di frutta e verdura, rispettare l'ambiente e la biodiversità, evitare lo spreco, privilegiare i prodotti locali e tradizionali. Una Giornata, caratterizzata dallo slogan "La spesa consapevole: con gli agricoltori il primo passo verso una cittadinanza attiva", che essendo collegata ai diversi mercati de La Spesa in Campagna che si tengono in giorni diversi nella città italiane, si trasformerà in una settimana per insegnare da nord a sud come mangiare in modo responsabile e costruire una vera e propria cittadinanza alimentare.

"Attraverso le proprie scelte di acquisto informate e una maggiore collaborazione reciproca con gli agricoltori, i cittadini hanno l'occasione di diventare protagonisti della filiera alimentare - spiega Maurizio Scaccia, direttore nazionale di Cia -. Con la rete de La Spesa in Campagna, vogliamo favorire e incentivare sempre di più le relazioni dirette tra produttori e consumatori, da un lato per sostenere e valorizzare l'agricoltura Made in Italy, dall'altro per consentire alle persone di poter scegliere più responsabilmente cosa portare in tavola".

"Con questa anteprima a Imperia, la Liguria e Olioliva hanno confermato il loro ruolo di primo piano nella valorizzazione di una filiera corta all'insegna di prodotti di grande qualità - sottolinea Stefano Roggerone, presidente di Cia Agricoltori Liguria -.

I nostri mercati de La Spesa in Campagna in Liguria sono un esempio concreto. I cittadini che li hanno scelti come riferimento hanno capito che, oltre ad acquistare prodotti di eccellenza, aiutano l'economia rurale della loro comunità. In questi mercati i nostri produttori non vendono soltanto, raccontano le loro imprese, informano sulle capacità nutrizionali dei prodotti nella giusta stagione. Oggi avviamo una nuova fase, dandoci l'obiettivo di trasformare i consumatori in cittadini attivi proprio grazie a una maggiore collaborazione con i nostri agricoltori".

Un primo esempio di questo nuovo dialogo tra consumatori e produttori si è visto presso lo stand di Cia Agricoltori Imperia in via Bonfante, angolo piazza Dante. Qui i visitatori di Olioliva hanno ricevuto un taccuino da utilizzare per fare la spesa con preziosi suggerimenti sulla stagionalità dei prodotti e appunti nutrizionali messi a punto dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, nonché una bottiglia da 100 ml di olio extravergine dell'Organizzazione di Produttori O. R. O. Liguria che riunisce oltre 140 operatori. Inoltre hanno potuto seguire alcuni brevi corsi a cura dell'Organizzazione Assaggiatori Liguri (O.A.L.) per conoscere i metodi di valutazione degli oli vergini d'oliva, scoprire i sistemi di raccolta, conservazione e trasformazione delle olive.

La "Giornata nazionale della spesa consapevole" ha animato dal 17 al 24 novembre i mercati contadini

della Spesa in Campagna-Cia di: Milano, Torino, Padova, Firenze, Perugia, Pescara, ma anche Vasto e Fano, Portici e Montesano Salentino. Al centro delle "giornate" tutte le produzioni locali di qualità degli agricoltori Cia, a partire dall'olio extravergine d'oliva, in partnership con Italia Olivicola e le sue Op territoriali collegate.



ELETTO GOVERNATORE DELLA LIGURIA Le congratulazioni del presidente CIA Roggerone

Il presidente di CIA Liguria Stefano Roggerone scrive a Marco Bucci una lettera di congratulazioni per la sua elezione a Presidente della Regione Liguria.

"Gentile Presidente Bucci, a nome mio e della Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria, Le esprimo le congratulazioni per il risultato conseguito augurandole di poter svolgere questo prestigioso e oneroso incarico, con le migliori fortune. Auspichiamo un suo concreto interesse ai temi dell'agricoltura ligure e un'azione incisiva a sostegno del settore, come abbiamo avuto modo di esporle in occasione del nostro incontro". Incontro, lo ricordiamo, che si è tenuto nelle scorse settimane e dove Bucci ha approvato le proposte di CIA per il futuro dell'agricoltura ligure.

"Il potenziamento della struttura, la definizione di un progetto agricoltura, all'interno del quale declinare le diverse scelte ed azioni che possano favorire la crescita competitiva del settore, che ne detiene tutte le potenzialità, sono a nostro parere le priorità da cui partire. - prosegue la lettera di Roggerone - Siamo, altresì certi, che vorrà favorire un confronto aperto e costante, con il sistema della rappresentanza agricola, rafforzando lo strumento del "Tavolo Verde". Nel rinnovarle gli auguri di buon lavoro, confermiamo la nostra piena disponibilità, nel rispetto dei rispettivi ruoli, ad una auspicabile e sicuramente proficua collaborazione".

UNA BANDIERA VERDE IN LIGURIA

L'AZIENDA AGRICOLA "LE LAGORE" DI BONASSOLA PREMIATA NELLA TOP TEN

Immersa in un paesaggio mozzafiato, affacciata sul Golfo di Levante, l'azienda Agricola Le Lagore nasce nel 2018 dal desiderio di 5 fratelli (Giovanni, Emanuele, Costantino, Tito, Pietro Peruzzi), di età compresa tra i 24 e i 31 anni, di recuperare e promuovere, grazie anche alla professionalità della chef Macarena Gidi, un'antica realtà agricola familiare abbandonata negli anni '50.

“Per noi è una grande soddisfazione, siamo un'azienda giovane che continua a crescere, questa Bandiera Verde Agricoltura è un'ulteriore spinta a migliorarci - sottolinea Emanuele Peruzzi che ha ritirato il premio insieme a Macarena Gidi -

Io e mio fratello Giovanni abbiamo studiato agraria a Torino, da lì abbiamo deciso di recuperare questo terreno agricolo della nostra famiglia ormai abbandonato.

Potevamo vendere, abbiamo deciso di buttarci in questa avventura.

Abbiamo ripulito l'uliveto, impiantato il vigneto, il casolare era già stato ristrutturato dai nostri genitori prima che l'incendio dei terreni circostanti bloccasse la loro idea di un agriturismo nata già vent'anni prima. I nostri fratelli ci hanno seguito in questa impresa, tornati in Liguria festeggeremo in famiglia questo Premio”.

Con una superficie di 5 ettari a terrazamenti tipici di questa

zona costiera, la coltivazione principale è l'uliveto con 600 piante di varietà frantoio e leccino.

Oltre a ciò, a caratterizzare la produzione aziendale, sono la messa a dimora un vigneto ormai scomparso, e varie piante aromatiche e da frutta. Negli anni, l'offerta agricola si è specializzata nella produzione di olio, liquori come il Gin e distillati. L'ospitalità è all'insegna della natura con un agriturismo e un glamping.

Le tre tende offrono, a turisti provenienti da ogni angolo del mondo, tre stanze private dal design interno accogliente e in linea con la natura circostante da cui ammirare la favolosa vista sul mare. Bandiera Verde è il riconoscimento di Cia-Agricoltori Italiani per aziende, comuni, enti e organizzazioni che si sono

distinti per il loro impegno a favore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della valorizzazione del patrimonio enogastronomico, paesaggistico e ambientale. “ Siamo particolarmente soddisfatti per il riconoscimento avuto dall' Azienda Agricola “Le lagore”

nella categoria Agriyoung che premia le esperienze imprenditoriali caratterizzate da conduzione da parte di giovani agricoltori - sottolinea Federica Crotti, presidente Turismo Verde Liguria-.

Le Lagore è una straordinaria realtà imprenditoriale che, grazie all'impegno dei giovani conduttori, rappresenta il luogo ideale per scoprire un nuovo concetto di vacanza, all'insegna delle tipicità agricole, del benessere e del relax».



LEGGE DI BILANCIO, ANP-CIA: PENSIONI E SANITÀ NODO IRRISOLTO

Scarsa attenzione alle politiche sociali. Irrisorio l'aumento delle minime di tre euro.

Le scelte su pensioni e sanità mostrano scarsa attenzione per le politiche sociali, vero nodo irrisolto dell'azione di questo Governo. Questo il commento di Anp-Cia dopo un'attenta analisi del Ddl di bilancio 2025, ora all'esame della Camera. In merito alle minime, Anp-Cia ritiene irrisorio l'aumento di 3 euro, proprio quando Inps certifica una perdita del potere d'acquisto del 15,7% delle pensioni e ricorda come la misura riguardi agricoltori spesso costretti a continuare a lavorare nei campi per garantire la

propria sostenibilità economica. Se sono stabili gli importi dovuti alle indicizzazioni (con un lieve miglioramento per gli assegni superiori a 2.993 euro), nulla cambia per l'opzione donna che resta penalizzante per le lavoratrici, mentre non vi è nessun riconoscimento di lavoro usurante per gli agricoltori, né alcuna prospettiva per i giovani che non riusciranno così ad avere una pensione dignitosa. Sulla sanità, secondo Anp-Cia, il Governo ha scelto di non scegliere, malgrado sia sotto gli occhi di tutti il costante peggioramento del sistema, anche nelle Regioni dove i servizi erano notoriamente più efficienti. C'è preoccupazione generalizzata sul versante delle politiche sociali, a causa dei tagli lineari previsti per gli enti locali, mentre resta al palo l'attuazione della legge sulla non auto-

sufficienza, ancora priva di risorse idonee e di incertezze normative.

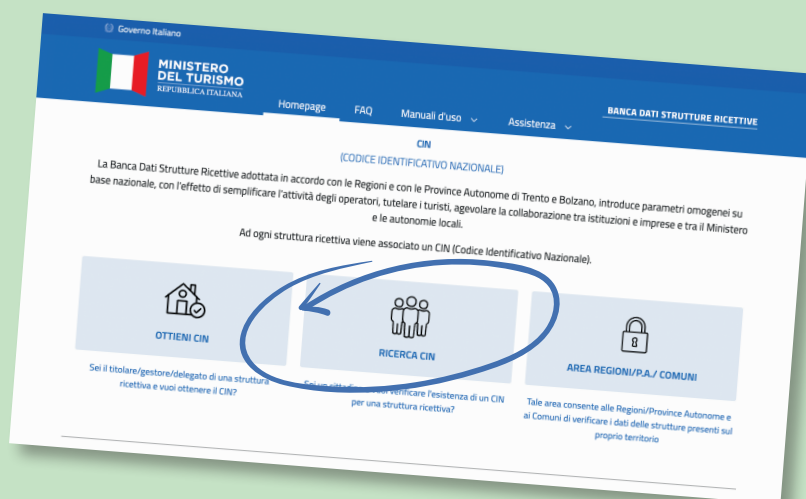
La proposta di Legge di bilancio non affronta in nessun modo la questione sociale del Paese, nonostante il dato sulla povertà delle persone sia in continuo aumento.

Anp-Cia ricorda, inoltre, come una grande percentuale di pensionati e anziani con pensioni basse si registri soprattutto nelle aree interne, che sono fortemente carenti di servizi. Serve, dunque, un'azione forte per intervenire nel percorso parlamentare e fare quelle modifiche necessarie ai bisogni delle persone e alle vere esigenze del Paese. Politiche sociali ed economiche devono viaggiare assieme: per il rilancio delle aree interne e rurali servono politiche attive del lavoro e servizi sociosanitari utili allo sviluppo dell'economia.

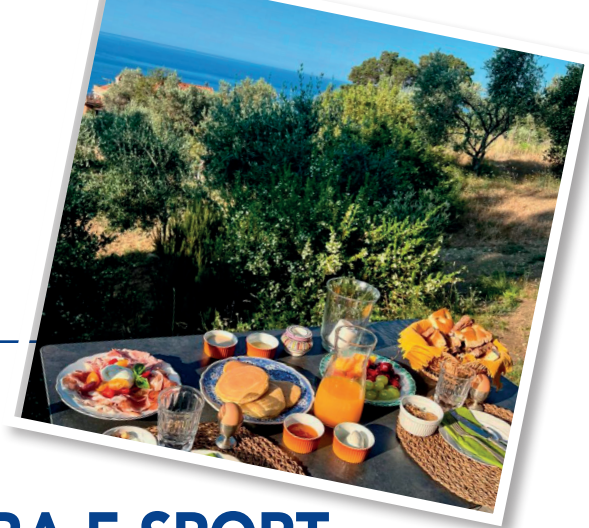
ATTRIBUZIONE DEL CIN PER AGRITURISMI E LE STRUTTURE RICETTIVE

Regione Liguria ci segnala che sono stati superati i problemi informatici e che **gli agriturismi con ospitalità** possono andare su banca dati nazionale al link <https://bdsr.ministeroturismo.gov.it/> e chiedere il CIN. Ci segnala altresì che si potrebbero verificare ancora alcune incongruenze relative ai dati dell' Agriturismo, nel caso bisogna procedere alla segnalazione attraverso la banca dati nazionale.

Se l'incongruenza riguarda le unità ricettive Regione ci informa che stanno provvedendo a risolvere il problema direttamente e per cui non serve procedere alla segnalazione. Accedendo al link del Ministero è possibile scaricare il manuale di istruzioni per eseguire la procedura di attribuzione del CIN



<https://bdsr.ministeroturismo.gov.it/>



SAVONA

AGRITURISMI CIA SAVONA: TERRITORIO, ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE, NATURA E SPORT

IL BILANCIO DI TURISMO VERDE ALL'INAUGURAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA "BLUVARÌ" SULLE ALTURE DI ALASSIO: "OFFERTA E SERVIZI DI QUALITÀ"

Per gli agriturismi savonesi associati a CIA Savona una estate 2024 positiva, anche se resta l'andamento di pernottamenti più brevi e presenze meno durature, in particolare a giugno e luglio, mentre ad agosto si è registrato il tutto esaurito nelle strutture operative sul territorio savonese. "Il mese di agosto ha risollevato al meglio la stagione dopo le difficoltà avute nei mesi primaverili e in particolare a giugno: resta il dato di una attenuazione delle capacità di spesa delle famiglie italiane, che hanno optato per soggiorni sicuramente di minor durata, un fattore che è stato però compensato dal consistente aumento del turismo straniero, sempre più alla ricerca dei borghi e delle aree rurali-naturalistiche" ha evidenziato il responsabile Turismo Verde CIA Savona Davide Moirano. Il bilancio stagionale delle strutture ricettive è stato tracciato a margine dell'inaugurazione del nuovo agriturismo "Bluvarì Charming House", situa-

to sulle alture di Alassio, un progetto turistico nato dall'idea dei proprietari della Floricoltura Gagliolo di legare ancora di più al territorio la propria attività di produzione ed export di piante e fiori. "Come CIA Savona un plauso per l'inaugurazione di questa struttura agrituristica, nel segno della qualità dell'accoglienza turistica e della valorizzazione del nostro entroterra" hanno evidenziato i vertici dell'associazione agricola. Il casolare è stato sottoposto a un accurato restauro, eseguito recuperando tutti i materiali originali, gli antichi pozzi, le fasce e i vecchi uliveti, con una vista impareggiabile sulla Baia del Sole. Una struttura che prosegue il modello di qualità dell'incoming turistico, dotata di tutti i più moderni confort: una piscina panoramica con idromassaggio, ampio giardino e zone relax immerse nel verde. "Un agriturismo che presenta un'ampia gamma di servizi per gli ospiti, con prodotti locali e la valorizzazione delle

stesse eccellenze enogastronomiche, oltre ad avere una posizione strategica, anche da un punto di vista naturalistico e paesaggistico, per lo stesso settore outdoor".

"Come CIA Savona – Turismo Verde siamo sempre più impegnati nel sostegno e supporto operativo, con servizi, assistenza e attività di consulenza, alle strutture turistiche associate nella provincia di Savona". "L'obiettivo strategico è quello di puntare su iniziative originali e interattive nelle realtà dell'entroterra, strutturare una rete più attiva tra i produttori agricoli, la ristorazione e la stessa ricettività turistica: visite guidate nelle vigne, degustazioni ad hoc di prodotti tipici, show cooking per vivere e conoscere in prima persona le nostre tradizioni e tecniche culinarie rappresentano fattori attrattivi sempre più determinanti nelle scelte di destinazione turistica" concludono i vertici CIA Savona.



LIGURIA DI LEVANTE

VAL DI VARA. 4 DONNE IN CAMPO CONTRO LO SPOPOLAMENTO

“Quando si arriva in #valdivara, nell'entroterra spezzino, lo sguardo si perde fra le distese di verde che cingono l'intera vallata – racconta il reportage di oggi su la Repubblica Genova -. Qui, dove una casa su tre è disabitata e si scorgono ormai ovunque cartelli con scritto «vendesi», quattro donne di diverse età, storie, stili di vita, hanno deciso di investire. Federica, Elisa, Francesca e Alessandra conducono le loro imprese nella valle da cui tanti fuggono per cercare fortuna e opportunità altrove. Non si sentono sole ma sorelle, accomunate dall'essere riuscite a realizzare i loro personali e diversissimi progetti di vita”. Elisa Lavagnino, Federica Figone, Francesca Boreanaz, Alessandra Picetti producono birra, inventano trattamenti per la lana, costruiscono agriturismi di paglia, e producono stampi storici per la pasta.

Giada Lo Porto racconta oggi su La Repubblica le storie di queste associate a Donne in Campo, l'associazione delle imprese al femminile aderenti a di Cia Agricoltori Liguria.

L'articolo puoi rileggerlo. Per leggere articolo potete andare al sito www.cia.liguria.org attraverso questo link:

<https://www.cialiguria.org/news/id/2406/cat/0/tip/1/Val-di-Vara-4-Donne-in-Campo-contro-lo-spopolamento.html>



IMPERIA

PERCHÉ L'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA LIGURE NON POTRÀ MAI COSTARE MENO DI 15 EURO AL LITRO

C'è una equazione per calcolare il valore dell'extravergine d'oliva. In provincia di Imperia, dove l'olivicoltura è tradizionale, produrre un chilo di olio può arrivare a costare in media 16 euro. Per le olive 2 euro al chilo. Nell'olivicoltura intensiva invece, una realtà ben lontana da quella ligure, l'olio si produce con un costo di 7,13 euro al chilo, le olive 0,83. Per questo un olio extravergine d'oliva ligure non potrà mai costare meno di 15 euro al litro. Una soglia di garanzia.

Così il Secolo XIX ha riassunto quanto è emerso dal convegno promosso da Cia Agricoltori Liguria a Olioliva.

I costi di produzione e prezzo al consumatore sono stati analizzati in un approfondimento realizzato da Pasquale Restuccia e Massimo Ghione. Il convegno ha puntato anche ad un patto di verità tra olivicoltori locali e consumatori che, resi consapevoli di che cosa ci sia dietro ogni singola bottiglia di extravergine ligure, possono fare la differenza. E a un ulteriore sostegno da parte del Consorzio di Tutela Olio DOP Riviera Ligure per avviare un percorso che potrebbe seguire quello intrapreso dal settore vitivinicolo.





CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

**Abbiamo
a Cuore
i tuoi
Interessi**



**Modello 730 • IMU • ISEE • Successioni Ereditarie
Colf e Badanti • Contratti di Locazione
Modello Redditi • RED Pensionati • ACCAS Invalidi Civili • F24**

1000 sedi e 1400 operatori in tutta Italia a tua disposizione

INQUADRA I QR CODE CON IL TUO DEVICE PER

SCARICARE L'APP

TROVARE LA SEDE PIÙ VICINA



APP STORE



PLAY STORE



**CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE
DI CIA-AGRICOLTORI ITALIANI
ISCRITTO ALBO CAF/DIP N. 00027 DM 31-03-1993**

FOLLOW US



WWW.CAF-CIA.IT

